

Nome: _____

Data: _____

Leopardi: vedere e immaginare

Italiano · Classe quinta · liceo scientifico

A · Leggi e ragiona

L'infinito di Giacomo Leopardi, versi 4–6: «Ma sedendo e mirando, interminati / spazi di là da quella, e sovrumani / silenzi». Quella riprende la siepe. Distingui ciò che l'occhio vede da ciò che il pensiero immagina.

A. Nei versi precedenti la siepe limita la vista dell'orizzonte. Nel passo riportato, il soggetto immagina spazi e silenzi oltre quel limite. Leggi il valore di Ma e dei due aggettivi, senza trasformare l'immaginazione in una misura fisica.

1. In A, qual è il referente di quella e quale limite pone?

2. In A, che passaggio segnala Ma? Cita un indizio.

B · Applica e controlla

B. Due commenti al passo: Lia scrive «La siepe elimina ogni possibilità di esperienza»; Omar scrive «Il limite visivo diventa occasione per immaginare ciò che non si vede». Valuta i commenti con un indizio del testo.

3. In B, quale commento è più sostenuto dal passo? Perché?

4. In B, correggi elimina ogni possibilità senza negare il limite.

☐ Ho riletto.☐ Ho controllato.